



**L'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI
DELLA REGIONE LIGURIA**

Concorso di Audio Narrativa
"Ascoltami: ti racconto una storia"

Tristi ricordi di primavera

Era il primo giorno di Primavera, Azzurra si trovava nella spiaggetta in cui era solita andare, un posto tranquillo che frequentava da quanto era bambina. Negli ultimi anni ci andava sempre più spesso portando con sé il suo diario, dove scriveva tutto quello che le passava per la testa. Martedì, 20 Marzo 2018

Sono 3 anni che non ci sei più, i ricordi fioriscono nella mia mente come i giacinti che sbocciano in Primavera, spargendo il loro profumo nell'aria. Oggi è una bellissima giornata di sole eppure le farfalle iniziano a fare la loro comparsa, gli uccelli volano cinguettando la loro dolce melodia mentre a me non resta altro che i ricordi dei tempi passati insieme delle calde sere in cui eravamo felici e spensierati e tu, con la chitarra tra le **mani** cantavi per me. La tua **voce** come le tue canzoni fanno fatica ad abbandonare la mia mente. A volte mi basta pensare a quelle sere per risentirla e far finta che tu sia a regalarmi una carezza sulla guancia con le tue mani calde. Sono sempre qua, ogni giorno, a scrivere tutto quello che non ho avuto il coraggio di dirti, quando ancora ne avevo la possibilità. Quando te ne sei andato, la nostra **amicizia** si è sgretolata insieme al mio mondo eri la mia ancora di salvezza su questa terra, ora sempre più vuota. Ogni sera prima di andare a dormire penso a te nella speranza di rivederti nei miei sogni. Chiudendo gli occhi è come se andassi in un paradiso tutto mio, dove i miei ricordi prendono il sopravvento, un universo parallelo dove ci siamo solo io e te. Sei il sogno dal quale ogni volta faccio fatica a svegliarmi.